

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 2-6559

**Decisione della Commissione Europea C(2022) 9156 del 5/12/2022. Presa d'atto approvazione del Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera per il periodo 2021-2027 e adozione sistema di governance.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 disciplina il Fondo europeo di sviluppo regionale e il Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/74 del 17 gennaio 2022 della Commissione stabilisce l'elenco dei programmi Interreg e indica l'importo totale dell'intero sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e di ciascuno strumento di finanziamento esterno dell'Unione per ciascun programma e l'elenco degli importi trasferiti tra le componenti dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» per il periodo 2021-2027;
- la Decisione di esecuzione (UE) 2022/75 della Commissione stabilisce l'elenco delle aree dei programmi Interreg destinate a ricevere sostegno dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno dell'Unione, suddivise per componente e per programma Interreg nell'ambito dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 15 luglio 2022 C(2022) 4787 approva l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027, presentato in versione definitiva il 10 giugno 2022;
- la deliberazione del CIPESS n. 36 del 02/08/2022 prende atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei per il periodo 2021-2027.

Premesso inoltre che:

- l'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea è attuato attraverso il finanziamento di programmi operativi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale che coinvolgono Regioni di diversi Paesi europei;
- il Comitato di sorveglianza del Programma di cooperazione Italia-Svizzera, nella riunione del 28/03/2022, ha approvato la proposta di programma per il periodo 2021-2027, dando mandato all'Autorità di gestione, la Regione Lombardia, di trasmettere il documento alla Commissione Europea;
- la Decisione di esecuzione C(2022) 9156 del 5/12/2022 della Commissione ha approvato il Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera;
- la dotazione finanziaria del programma è pari a 82.346.673 euro di contributo FESR a cui si aggiunge il cofinanziamento nazionale italiano per un totale di 102.933.343 euro per la parte italiana ed un finanziamento di parte svizzera pari a 41.980.000 CHF;

- il cofinanziamento nazionale per l'Italia è assicurato dallo Stato mediante ricorso al Fondo di rotazione, come definito nella delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021, nella misura del 20% e non è richiesto cofinanziamento regionale.

Richiamato, inoltre, che ai sensi della D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019, come da ultimo modificata dalla D.G.R. 22-6368 del 28.12.2022, il Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport ha tra le sue competenze quelle di programmazione, coordinamento e attuazione dei programmi riguardanti la cooperazione territoriale europea, inclusi i programmi di cooperazione territoriale europea transfrontaliera che interessano la regione (Italia-Francia Alcotra e Italia-Svizzera), e di obiettivi comunitari inerenti lo sviluppo socio-economico, di concerto con le altre istituzioni europee, nazionali e regionali direttamente coinvolte.

Ritenuto che, al fine di definire un sistema di governance orizzontale che consenta di gestire in modo unitario e coordinato lo svolgimento delle funzioni di amministrazione partner del programma, indicate nel Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera, risulta opportuno prevedere che:

- al Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera spetti:
  - a. promuovere l'attività di impulso e indirizzo in tema di programmazione delle iniziative progettuali nell'ambito del Programma Italia-Svizzera per il periodo 2021-2027;
  - b. incentivare l'attività di informazione al territorio piemontese e di supporto ai beneficiari al fine di far emergere proposte progettuali coerenti con gli obiettivi del Programma e con gli indirizzi definiti a livello europeo, nazionale e regionale;
  - c. coordinare le Direzioni regionali al fine di promuovere l'integrazione tra la cooperazione territoriale europea e gli altri strumenti programmatori gestiti dalla regione, creare sinergie tra progetti, condividere e trasferire i risultati per massimizzare gli impatti che i progetti stessi hanno sul territorio;
  - d. definire le indicazioni operative utili al raggiungimento degli obiettivi posti;
  - e. individuare le Direzioni regionali competenti per materia a cui attribuire l'istruttoria delle proposte progettuali presentate, da effettuarsi secondo i criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e sulla base delle specifiche indicazioni operative stabilite dal Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera, tenendo conto che occorre garantire la separazione delle rispettive competenze nel caso di progetti che vedono la partecipazione della Regione stessa;
- le Direzioni regionali, previo confronto con il Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera, possono proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell'ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità della successiva gestione dei progetti che saranno finanziati.

Richiamato che nel Programma sono individuate le seguenti strutture di cooperazione: il Comitato di sorveglianza e il Comitato Direttivo, che agisce sotto la responsabilità del Comitato di Sorveglianza per la selezione delle operazioni, e che ogni amministrazione partner designa un suo rappresentante all'interno di tali strutture;

Ritenuto pertanto di:

- confermare, in continuità con la programmazione INTERREG Italia-Svizzera 2014-2020, la designazione del Vicepresidente quale rappresentante della Regione Piemonte nel Comitato di sorveglianza del programma 2021-2027;

- demandare al Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera l'individuazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Comitato Direttivo previsto dal Programma 2021-2027.

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- di prendere atto dell'approvazione del programma Interreg VI-A Italia-svizzera per il periodo 2021-2027, avvenuta con Decisione di esecuzione C(2022) 9156 del 5/12/2022;
- di approvare le indicazioni riportate in premessa, quali disposizioni sulla governance orizzontale, al fine di gestire in modo unitario e coordinato lo svolgimento delle funzioni di amministrazione partner del programma, come previste dal citato Programma di cooperazione Interreg VI-A Italia-Svizzera;
- di confermare, in continuità con la programmazione Italia-Svizzera 2014-2020, la designazione del Vicepresidente quale rappresentante della Regione Piemonte nel Comitato di sorveglianza del programma 2021-2027;
- di demandare al Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera l'individuazione del rappresentante della Regione Piemonte nel Comitato Direttivo previsto dal Programma 2021-2027;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)